

☩ S. P. Q. R.  
COMUNE DI ROMA

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE  
(SEDUTA PUBBLICA DEL 6 FEBBRAIO 1973)  
(2<sup>a</sup> convocazione)

L'anno millenovecentosettantatre, il giorno di martedì sei del mese di febbraio, alle ore 18, nel Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è adunato il Consiglio Comunale in seduta pubblica.

Presidenza: DARIDA - DI SEGNI - MUU CAUTELA.

Eseguito l'appello, l'On. Presidente dichiara che sono presenti i Consiglieri qui sotto riportati:

Merolli Carlo  
Cazora Benito  
Muu Cautela Maria  
Mensurati Elio  
Sacchetti Marcello  
Bubbico Mauro  
Fiorucci Remo  
Starita Giovanni  
Benedetto Raniero  
Ciocci Carlo Alberto  
Castiglione Ferdinando  
Rebecchini Francesco  
Fiori Publio  
Becchetti Italo  
Fausti Franco  
Filippi Renzo  
Corazzi Aldo  
Di Paola Crescenzo  
Palombini Rita  
Cavallina Paolo  
Chiarini Paolo  
Vetere Ugo  
Tozzetti Aldo

Bencini Giulio  
Guerra Giovanni  
Salzano Eduardo  
Di Rienzo Lina  
Prasca Giuliano  
Buffa Lucio  
Della Seta Piero  
D'Agostini Lorenzo  
Gregoretti Ugo  
Signorini Ennio  
Pasquali Annita  
Alessandro Consiglio Pietro  
Boni Angelo  
Marchio Michele  
Alberti Evelina  
Ciano Francesco  
De Totto Giovanni  
Trombetta Umberto  
Gionfrida Mario  
Afan de Rivera Costaguti Achille  
Bon Valsassina Marino  
Baldoni Adalberto  
Ciancamerla Ettore

Signorelli Paolo  
Sargentini Bruno  
Pala Antonio  
Caputo Gasparino  
Sapio Luigi  
Celestre Luigi  
Meta Ego Spartaco  
Martini Luigi  
Costi Silvano  
Di Segni Alberto  
Pallottini Luigi  
De Felice Tullio  
Pietrini Vincenzo  
Benzoni Alberto  
Frajese Antonio  
Veneziani Alberto  
Ferranti Duilio  
Cecchini Lucio  
Cutolo Teodoro  
Fornario Francesco Paolo  
Arata Luigi

Assiste il sottoscritto Segretario Generale reggente Prof. Giuseppe Gagliani Caputo.  
( O M I S S I S )

Deliberazione n. 223

393<sup>a</sup> Proposta (Dec. della G. M. del 31-1-1973 n. 66)

*La Giunta Municipale decide di sottoporre all'On. Consiglio Comunale il seguente schema di deliberazione.*

**Attuazione P.R.G. approvato con D.P.R. 16 dicembre 1965 e con D. M. n. 4876 del 6 dicembre 1971 - Piano particolareggiato n. 18-F di esecuzione e in variante relativo al territorio (Castel Giubileo) compreso tra il Fiume Tevere, il G.R.A., la Via Salaria e il Fiume Tevere.**

Premesso che — ai sensi della Legge 17 agosto 1942 n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni — è stato elaborato il piano particolareggiato n. 18/F di esecuzione ed in variante del P.R.G. approvato con D.P.R. 16 dicembre 1965 e con D.M. n. 4876 del 6 dicembre 1971, relativo al territorio (Castel Giubileo) compreso tra il Fiume Tevere, il Grande Raccordo Anulare, la Via Salaria e il Fiume Tevere;

Che il suddetto piano ha riportato il parere favorevole della Commissione Consultiva Urbanistica nella seduta del 31 maggio 1972, nonché quello della Commissione Consiliare Permanente per l'Urbanistica nelle sedute del 6 giugno 1972, 13 ottobre 1972 e 20 ottobre 1972;

Che l'obiettivo dell'intervento non è stato semplicemente il reperimento di aree per i servizi e il verde e la definizione di ogni singola area vincolata, ma anche quello di riqualificare il tessuto edilizio della Borgata, creando funzionali integrazioni tra i vari nuclei residenziali;

Che questa operazione è stata condotta tenendo conto, ove possibile, della situazione preesistente, intervenendo nelle maglie viarie con nuovi tracciati e sezioni stradali, e, nei confronti del tessuto edilizio, con opportune incentivazioni agli accorpamenti dei volumi;

Che la superficie del territorio pianificato assomma a circa Ha. 100 con una popolazione, a piano attuato, di 3.400 abitanti;

Che, per quanto concerne la dotazione dei servizi pubblici e di verde, sono stati rispettati gli standards stabiliti dai D.M. 2 aprile 1968 e 21 marzo 1970, essendo state previste in tutto il territorio del piano, aree per complessivi mq. 38.300 e, per quanto riguarda il verde, mq. 617.400 corrispondenti ad una dotazione di mq. 181 per abitante;

Che, per quanto attiene l'edilizia residenziale, sono state individuate nel presente piano, sulla base dello stato di compromissione dei singoli isolati, due categorie cui corrispondono gli indici 0,36 e 1,5 mc/mq.;

Che le destinazioni d'uso degli edifici residenziali e non residenziali sono specificate nelle norme tecniche allegate in atti;

Che l'ammontare delle spese presunte per la realizzazione delle opere previste nel p.p. n. 18/F, calcolate su dati e progetti di massima, è di L. 6.382.380.000 circa, giusta specifica in merito contenuta nella relazione di previsione delle spese per l'acquisizione delle aree e le sistemazioni generali, allegate in atti;

Che l'intervento sarà attuato gradualmente in ordine alla realizzazione dei servizi prioritari e delle infrastrutture principali per avviare il processo di ristrutturazione e conferire al quartiere un sufficiente standard di funzionalità;

Che le opere previste dal presente piano particolareggiato dovranno essere realizzate entro 10 anni dalla data di emissione del relativo decreto di approvazione;

Che il piano particolareggiato in argomento è conforme alle previsioni del P.R.G. approvato, salvo alcune modifiche e varianti parziali determinate dalla necessità di adeguare il piano ai limiti ed ai rapporti fissati con il Decreto Ministeriale 2 aprile 1968, e, comunque, non incidenti sui criteri informativi del piano stesso, per le quali non è prevista in forza dell'art. 1, ultimo comma della legge 1° giugno 1971, n. 291, autorizzazione preventiva;

Vista la legge 17 agosto 1942, n. 1150, modificata ed integrata con legge 6 agosto 1967, n. 765;

Vista la legge 25 giugno 1865, n. 2359;

Vista la legge 2 giugno 1971, n. 291 e 22 ottobre 1971, n. 865;

Visto il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 8;

Vista la legge 11 giugno 1971, n. 426 e il Regolamento di esecuzione approvato con Decreto Ministeriale 14 gennaio 1972;

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

delibera di adottare e successivamente presentare alla superiore approvazione il piano particolareggiato n. 18/F di esecuzione e in variante del P.R.G. relativo al territorio « Castel Giubileo » compreso tra il fiume Tevere, il Grande Raccordo Anulare, la Via Salaria e il fiume Tevere.

Il piano particolareggiato comprende:

— Tavola 1/1 - Previsioni di P.R.G. approvato con D.P. 16 dicembre 1965 e aggiornato con le varianti approvate con D.P. 4 giugno 1970 e 16 dicembre 1971 - scala 1:10.000;

— Tavola 1/2 - Schema di p.p. scala: 1:10.000;

— Tavola 2 - Planimetria catastale - zonizzazione scala 1 : 1.000 - 1 : 2.000;

- Tavola 3 - Rete viaria - scala 1: 2000;
- Tavola 4 - Norme tecniche di attuazione;
- Tavola 5 - Elenchi catastali delle proprietà;
- Tavola 6 - Relazione di previsione delle spese di acquisizione delle aree e sistemazioni generali;
- Tavola 7 - Relazione tecnica;

Allegato A alla tavola 1/1 - individuazione delle varianti al P.R.G. proposte;

Allegato B alla tavola 7 - zonizzazioni indicative scala 1: 2000.

Il Consiglio Comunale delega, ai sensi del combinato disposto dagli artt. 25 della legge 9 giugno 1947 n. 530 e 26 del R.D. 30 dicembre 1923, n. 2839, alla Giunta Municipale ogni ulteriore incombenza, tra cui quella di formulare — su parere conforme della Commissione Consiliare Permanente per l'Urbanistica — le controdeduzioni del Comune in merito alle opposizioni ed osservazioni che saranno eventualmente presentate in sede di pubblicazione e deposito degli atti relativi al progetto di piano particolareggiato adottato con la presente deliberazione.

La spesa di L. 6.382.380.000 circa graverà sugli appositi stanziamenti da iscriversi nei bilanci degli esercizi futuri da finanziarsi mediante l'assunzione di appositi mutui.

Non sorgendo osservazioni, l'on. PRESIDENTE pone ai voti, per alzata e seduta, il suesteso schema di deliberazione, che viene approvato all'unanimità.

( O M I S S I S )

IL PRESIDENTE

F.to: C. DARIDA - A. DI SEGNI - M. MUU CAUTELA

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to: B. CAZORA

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE

F.to: G. GAGLIANI CAPUTO

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 11 FEB. 1973  
al 25 FEB. 1973 e non sono state prodotte opposizioni.  
Inviata alla Regione il 14 FEB. 1973  
Dal Campidoglio, li 26 FEB. 1973

p. IL SEGRETARIO GENERALE

f.to R. Malasomma

Non pervenute osservazioni  
da parte della Regione - Sez.  
Controllo Atti Comune di  
Roma - entro il termine di cui  
al 2° comma dell'art. 60 della  
legge 10 febbraio 1953, n. 62.

Li, 57 MAR. 1973

p. IL SEGRETARIO GENERALE

f.to R. Malasomma

Approvato il piano particolareggiato 18/F  
con deliberazione della Giunta Regionale  
n.2193 del 24/V/1977 (pubblicata sul B.U.R.L.  
n.22 del 10/8/1977) con le modifiche, le in-  
tegrazioni e le prescrizioni di cui alle pre-  
messe della deliberazione regionale medesima.

Dal Campidoglio, li 20/8/1977

p. IL SEGRETARIO GENERALE

f.to R. Malasomma

Copia conforme all'originale che si rilascia in carta libera per uso amministrativo.

Dal Campidoglio, li 11 GEN. 1978

p. IL SEGRETARIO GENERALE

